



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI E ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **Sdl041_24**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl041_24. Screening di incidenza dell'intervento: NextGenerationEU – M2 C1 Int. 3.2 - Installazione di un sistema integrato per la gestione idrica sostenibile con impianti per la raccolta dell'acqua piovana, per ottimizzare l'uso dell'acqua.

Proponente: Comunità di Montagna del Gemonese.

Comuni: Venzone.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattora decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata dalla Comunità di Montagna del Gemonese con PEC protocollo numero 2141 del 05/08/2024, acquisita con protocollo con il numero 482938 del 05/08/2024 e perfezionata con PEC protocollo numero 2143 del 05/08/2024, acquisita con il numero 484275 del 06/08/2024;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 512733 del 26/08/2024;

Costatato che l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT3320012 "Prealpi Giulie settentrionali" e del sito ZPS IT3321002 "Alpi Giulie";

Vista la nota protocollo numero 518110 del 28/08/2024 di richiesta di parere all'Ente Parco naturale Prealpi Giulie, ai sensi della D.G.R. 1183/2022, allegato A punto 6.2 lett. f, in qualità di Ente gestore dei siti ZSC IT3320012 "Prealpi Giulie settentrionali" e ZPS IT3321002 "Alpi Giulie" per l'area ricompresa all'interno del proprio perimetro;

Visto la PEC protocollo n. 1296 del 09/09/2024 dell'Ente Parco naturale Prealpi Giulie acquisita con protocollo numero 541170 del 09/09/2024 che esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1. prima dell'accesso al cantiere sarà cura dell'impresa esecutrice di provvedere alla pulizia dei cingoli e delle parti meccaniche del mezzo di scavo, al fine di evitare l'introduzione di specie vegetali alloctone;*
- 2. il proponente Comunità di Montagna del gemonese dovrà comunicare con puntualità all'Ente parco, il nominativo del Direttore dei lavori, della ditta esecutrice e le diverse fasi (consegna, inizio effettivo, sospensioni, riprese ecc);*

Vista la relazione istruttoria di data 10/09/2024, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"l'intervento non determina perdita di superficie né di habitat di interesse comunitario, né di habitat di specie; si escludono incidenze sulla componente faunistica, considerato che l'intervento verrà realizzato in periodo estivo-autunnale. Sulla base di quanto premessa è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000. Non si rileva altresì perturbazione alle specie della flora e della fauna, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata";*

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "NextGenerationEU – M2 C1 Int. 3.2 - Installazione di un sistema integrato per la gestione idrica sostenibile con impianti per la raccolta dell'acqua piovana, per ottimizzare l'uso dell'acqua" presentato dalla Comunità di Montagna del Gemonese, non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC IT3320012 "Prealpi Giulie settentrionali" e ZPS IT3321002 "Alpi Giulie", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. L'intervento "NextGenerationEU – M2 C1 Int. 3.2 - Installazione di un sistema integrato per la

gestione idrica sostenibile con impianti per la raccolta dell'acqua piovana, per ottimizzare l'uso dell'acqua" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune interessato dall'intervento, all'Ente Parco naturale Prealpi Giulie e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP